

Porto Alegre? Martignano

di Fabio Pipinato

Da sei anni la città brasiliana di Porto Alegre, la cui provincia è affollata da molti trentini ivi immigrati, ospita il World Social Forum. Un forum mondiale che vede convenire rappresentanti della società civile da tutto il mondo nella città simbolo della "democrazia partecipata". Da altrettanti anni nella piccola Martignano, in occasione delle "Cene dell'Altro Mondo", ha luogo quella che ormai è diventata per la città di Trento la "festa di primavera". Non solo. Al pari e su impulso di Porto Alegre anche Martignano ha voluto recentemente sperimentare con l'iniziativa "collina est" una partecipazione popolare alle politiche della città.

Per dirla con Bauman, nelle due città, al di qua ed al di là dell'oceano, v'è "voglia di comunità".

Ma non serve certo andare a Porto Alegre per saziarla. Basterà salire in collina dal 13 al 22 maggio. Un biglietto d'autobus anziché d'aereo. Per certi versi sarà come riscoprire la "nostra" America Latina. Quest'AltroMondo sarà animato dalle comunità latinoamericane e dalle molte organizzazioni trentine che cooperano con il nuovo mondo. Le troveremo tutte all'interno di un expò che avrà luogo dal 17 al 19 maggio in occasione delle "Cene dell'Altro Mondo". Sarà un'esposizione della cooperazione che la nostra terra trentina ha con l'oltreoceano. Decine di organizzazioni faranno mostra delle loro storie, partenariati, progetti, migliori/buone e diverse pratiche, scambi culturali, mostre, all'interno di una scenografia latina che avvicinerà le due sponde dell'Atlantico.

Insomma, ciò che è cercato lontano, lo possiamo trovare anche fuori porta. La nostra Città/Provincia/Regione possono, infatti,

dire delle "parole in capitolo" nel pluriverso dei temi dibattuti a Porto Alegre.

democrazia partecipata. La nostra terra, ove un cittadino su due è socio di una cooperativa, non è da meno dei diversi laboratori politici sparsi per il pianeta. Dai consigli circoscrizionali, comunali, comprensoriali, di valle e magnifiche comunità e relative articolazioni partecipative il Trentino è un laboratorio di gestione del bene pubblico unico. Da riscoprire.

multiculturalità. Il modello Trentino e, parimenti, il modello Alto Adige, sono territori presi ad esempio per la convivenza interetnica, anche nelle regioni oltre-frontiera ove il conflitto ha conosciuto la violenza. Ed è per questo che la società civile delle due province autonome guarda con preoccupazione al venir meno della Regione Trentino Alto Adige che pur nelle sue limitate funzioni facilita il dialogo tra diversi.

solidarietà internazionale. La legge guida provinciale approvata recentemente è estremamente avanzata e potrebbe fungere da riferimento in ambito nazionale e non solo. Il Trentino è la provincia che più pratica e studia la cooperazione e che sviluppa forti legami sia tra comuni che tra comunità.

commercio equo e finanza solidale. 16 anni fa, alcuni sognatori accatastavano dei sacchi di caffè ed altri prodotti in un garage a Bolzano ed in un sottoscala a Trento, mettendo assieme i primi risparmi per favorire questo anomalo import dall'America Latina.

Nasceva, in Italia, il commercio equo e solidale, che oggi conta centinaia di botteghe del mondo sparse per il territorio nazionale ed una solida finanza solidale a supporto dei produttori oltreoceano.

eventi solidali. A suon di eventi che



coprono tutto l'anno, la città di Trento mantiene assopiti i fantasmi che abitano in noi: odio - xenofobia - razzismo. Dal gioco degli specchi a Montagne di Pace, dal World Social Agenda fino alla Festa dei popoli, si favoriscono legami duraturi tra diversi.

fare rete. Il Forum per la pace e le diverse articolazioni messe in campo dalle istituzioni per favorire e creare la rete sono strumenti imprescindibili. Ne è un esempio il portale www.trentinocooperazione.it, la mailing list "Abitare la terra" ove le organizzazioni imparano a tessere la rete ed a fare sistema.

Insomma, il Trentino della solidarietà, sta elaborando un percorso autonomo, inedito per dare risposte locali ai bisogni globali, per abitare Quest'AltroMondo. E forse non è un caso che il Presidente della Repubblica abbia recentemente conferito un alto riconoscimento a questa micro progettualità che favorisce la convivenza.

Archivio
Fondazione Fontana